N.		
IN.		

Mod	T	CI	T 5

CONFEDENZA	EDISCODALE ITALIANA	- REGIONE PASTORALE	DIEMONTESE
CUNTERENZA	EEISCOFALE HALIANA	- RECHONE FASIONALE	FIGNIONICAGE

TO I		
	 CESI	1/1

PARROCCHIA	TITOLO PARROCCHIALE
COMUNE DI	Indicare l'indirizo postale completo (via numero c a p. siela provincia)

# POSIZIONE MATRIMONIALE

FIDANZATO	FIDANZATA	
(1)	COGNOME	(1
nato a	scrivere tutti i NOMI  nata a  COMUNE di nascita	(
il(1)	il	,
di religione	di religione	
battezzato il (atto N)	battezzata il	economicano.
nella parrocchia	nella parrocchiatitolo parrocchiale	
in ()  LOCALITÀ sede della parrocchia  cresimato il	in LOCALITÀ sede della parrocchia cresimata il	
celibe / vedovo di(3)	nubile / vedova di	(3
cittadino italiano /(4)	cittadina italiana /	(4
di professione	di professione	
residente in (5) (	residente in (5)	
via	via	N
domiciliato in	domiciliata in	<u> </u>
via	via	
parrocchia	parrocchia	
Domicilio degli sposi dopo il matrimonio:		
DOCUMENTI Spetta al parroco che procede all'istruttoria matrimoniale verificare la validità dei documenti ( raccolti e conservati in questa "Posizione matrimoniale", anche quando il matrimonio verrà c		
1. Certificato di Battesimo 2. Certificato di Cresima <sup>(6)</sup> 3. Certificato di stato libero: – prova testimoniale  — giuramento suppletorio 4. Per il vedovo: – certificato di precedente Matrimonio <sup>(6)</sup> — certificato di morte del coniuge <sup>(7)</sup> 5. Per il minore di anni 18: – dichiarazione dei genitori  — autorizzazione dell'Ordinario de  6. Attestato di eseguite pubblicazioni canoniche: – nella parroc  — in altra parr  7. Per situazioni particolari: documenti aggiuntivi <sup>(8)</sup>	l luogo	
8. Nulla osta dell'ufficiale dello stato civile (cfr. <i>Decreto gener</i> 9. Comunicazione di avvenuta trascrizione al civile	rale, 17)	

<sup>(1)</sup> In caso di differenza tra i dati anagrafici dell'atto civile di nascita e dell'atto di Battesimo si riportino entrambi, dando la priorità a quelli civili e specificando tra parentesi quanto risulta dall'atto di Battesimo.

<sup>(2)</sup> Si indichino tutti i nomi come risultano dall'atto civile di nascita. Eventuali differenze dell'atto di Battesimo siano annotate in parentesi.

(3) Annullare con un tratto di linea la dicitura che non ricorre. Il contraente che avesse ottenuto la dichiarazione nullità o la dispensa da un precedente matrimonio è considerato celibe/nubile; chi avesse ottenuto il divorzio da un precedente matrimonio civile è considerato (per lo Stato) già coniugato/a.

<sup>(4)</sup> Se di cittadinanza italiana, annullare con un tratto di linea lo spazio bianco; se di altra nazionalità annullare quella italiana già stampata ed indicare quella esatta.

<sup>(5)</sup> Si indichi al completo l'esatto indirizzo della residenza civile. L'eventuale differenza del domicilio canonico (dimora di fatto) venga annotata nelle righe successive.

<sup>(6)</sup> Si indichi la presenza di questo documento solo quando è effettivamente allegato alla posizione matrimoniale e non quando risulti unicamente annotato sul certificato di Battesimo.

<sup>(7)</sup> In assenza di un certificato estratto dai registri parrocchiali, può essere sostituito da un certificato di morte rilasciato dal Comune.

<sup>(8)</sup> Specificare nel dettaglio le dispense concesse (dalle pubblicazioni canoniche, da singoli impedimenti) e/o le autorizzazioni ottenute (al matrimonio di mista religione, al matrimonio solo canonico, ecc.).

#### ESAME DEL FIDANZATO (1)

conosciuto personalmente dal parrocoha presentatato un documento di identità

Queste domande concludono la preparazione al matrimonio, che l'ha aiutata a prendere coscienza dei valori e degli impegni del matrimonio. Accetta di rispondere alle seguenti domande sotto vincolo di giuramento?

# STATO LIBERO (2)

- Dopo il compimento dei sedici anni ha dimorato per più di un anno in diocesi diverse da quella in cui ha attualmente il domicilio? Dove? (specificare i luoghi, le date e la durata della permanenza).
- Ha mai contratto matrimonio, anche solo civile?
   Quando, dove e con chi?
   Questo vincolo è cessato?
   Come? Quando?
   Ha avuto figli?

#### **CONSENSO MATRIMONIALE**

- 3. Perché sceglie di sposarsi in chiesa? Crede nel matrimonio come sacramento? Ha qualche difficoltà nell'accettare l'insegnamento della Chiesa sul matrimonio? Quale?
- 4. Il matrimonio comporta una decisione pienamente libera. Si sposa per sua scelta, liberamente e per amore, oppure è costretto da qualche necessità? Si sente spinto al matrimonio dai suoi familiari o da quelli della fidanzata?
- 5. Il matrimonio è comunione di **tutta** la vita tra **un** uomo e **una** donna. Vuole il matrimonio come **unico** e si impegna alla **fedeltà coniugale**?
- 6. È volere di Dio che il vincolo matrimoniale duri fino alla morte di uno dei coniugi. Vuole il matrimonio come indissolubile e quindi esclude di scioglierlo mediante il divorzio?
- 7. Il matrimonio è di sua natura ordinato al bene dei coniugi, alla procreazione ed educazione della prole. Accetta il compito della paternità, senza escludere il bene della procreazione?

  Intende dare ai figli un'educazione cattolica?
- 8. Pone condizioni al matrimonio? Quali?
- 9. La sua fidanzata accetta il matrimonio-sacramento come unico e indissolubile, oppure ha qualche riserva in proposito (infedeltà, divorzio)? È sicuro che sposa lei liberamente e per amore?
- 10. Nel fidanzamento ha avuto motivi per dubitare della riuscita del suo matrimonio? Ha tenuto nascosto qualcosa che possa turbare gravemente la vita coniugale?

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	***************************************
	***************************************
6.	
·//:::	
*****	
,,	
7.	
******	
	***************************************
8.	
9.	
<i>)</i> .	*
10	•
*****	

<sup>(1)</sup> Il fidanzato deve essere interrogato separatamente dalla fidanzata. Se non è conosciuto personalmente dal parroco, gli si richieda un documento di identità. Si faccia presente che le risposte alle domande di questo esame, date sotto vincolo di giuramento, sono tutelate dal segreto d'ufficio (cfr. Decreto generale, IO).

Le risposte siano verbalizzate e, al termine, siano rilette all'interessato. Bisogna fare in modo che le risposte non si riducano genericamente al "sì" o al "no", ma che esprimano più significativamente le intenzioni del fidanzato.

<sup>2)</sup> Le domande riguardanti lo stato libero non si devono mai tralasciare. Si ricordi che, quando il fidanzato dopo i 16 anni di età ha dimorato per più di un anno in diocesì diverse da quella in cui ha attualmente il domicilio, il parroco – che fa l'istruttoria matrimoniale – deve accertare lo stato libero mediante l'esame di due testi idonei (cfr. Decreto generale, 9).
Quando non sia assolutamente possibile avere la prova testimoniale di stato libero, le risposte date valgono come giuramento suppletorio.

### ESAME DELLA FIDANZATA(1)

conosciuta personalmente dal parroco
ha presentatato un documento di identità

Queste domande	concludono la prepar	razione al matrimon	o, che l'ha	aiutata a p	rendere	coscienza	dei valori	e degli	impegni
del matrimonio.	Accetta di rispondere	alle seguenti doma	nde sotto v	incolo di g	giuramen	to?			

### STATO LIBERO (2)

- 1. Dopo il compimento dei sedici anni ha dimorato per più di un anno in diocesi diverse da quella in cui ha attualmente il domicilio? Dove? (specificare i luoghi, le date e la durata della permanenza).
- 2. Ha mai contratto matrimonio, anche solo civile? Quando, dove e con chi? Questo vincolo è cessato? Come? Quando? Ha avuto figli?

#### **CONSENSO MATRIMONIALE**

- 3. Perché sceglie di sposarsi in chiesa? Crede nel matrimonio come sacramento? Ha qualche difficoltà nell'accettare l'insegnamento della Chiesa sul matrimonio? Quale?
- 4. Il matrimonio comporta una decisione pienamente libera. Si sposa per sua scelta, liberamente e per amore, oppure è costretta da qualche necessità? Si sente spinta al matrimonio dai suoi familiari o da quelli del fidanzato?
- 5. Il matrimonio è comunione di tutta la vita tra un uomo e una donna. Vuole il matrimonio come unico e si impegna alla fedeltà coniugale?
- 6. È volere di Dio che il vincolo matrimoniale duri fino alla morte di uno dei coniugi. Vuole il matrimonio come indissolubile e quindi esclude di scioglierlo mediante il divorzio?
- 7. Il matrimonio è di sua natura ordinato al bene dei coniugi, alla procreazione ed educazione della prole. Accetta il compito della maternità, senza escludere il bene della procreazione?
  Intende dare ai figli un'educazione cattolica?
- 8. Pone condizioni al matrimonio? Quali?
- 9. Il suo fidanzato accetta il mamimonio-sacramento come unico e indissolubile, oppure ha qualche riserva in proposito (infedeltà, divorzio)?
  È sicura che sposa lei liberamente e per amore?
- 10. Nel fidanzamento ha avuto motivi per dubitare della riuscita del suo matrimonio?
   Ha tenuto nascosto qualcosa che possa turbare gravemente la vita coniugale?

1.	34000000000000000000000000000000000000
****	
2.	
7070	
25	
2000	
3.	
Э.	
22.5	
****	
3500	
4.	
****	
5.	
1000	
_	
6.	
****	
****	
7.	
-	
****	
8.	
^	
9.	
771	
20	
****	
10	),
****	
****	

<sup>(1)</sup> La fidanzata deve essere interrogata separatamente dal fidanzato. Se non è conosciuta personalmente dal parroco, le si richieda un documento di identità. Si faccia presente che le risposte alle domande di questo esame, date sotto vincolo di giuramento, sono tutelate dal segreto d'ufficio (cfr. Decreto generale, 10).

Le risposte siano verbalizzate e, al termine, siano rilette all'interessata. Bisogna fare in modo che le risposte non si riducano genericamente al "sì" o al "no", ma che esprimano più significativamente le intenzioni della fidanzata.

<sup>2)</sup> Le domande riguardanti lo stato libero non si devono mai tralasciare. Si ricordi che, quando la fidanzata dopo i 16 anni di età ha dimorato per più di un anno in diocesi diverse da quella in cui ha attualmente il domicilio, il parroco – che fa l'istruttoria matrimoniale – deve accertare lo stato libero mediante l'esame di due testi idonei (cfr. Decreto generale, 9).
Quando non sia assolutamente possibile avere la prova testimoniale di stato libero, le risposte date valgono come giuramento suppletorio.

## IMPEDIMENTI O DIVIETI(1)

		Fidanzata
		11.
	-	12.
conoscenza	delle sue nozze?	13.
questa scelta	a?	14.
sentenza di Adempie i	divorzio? doveri naturali derivati dalla sua	15.
•	•	16
-		incolo di giuramento.
	timbro parrocchiale	FIRMA DELLA FIDANZATA
FI	RMA DEL PARROCO	
		CELLIERE DELLA CURIA
	L. + S.	SELECTION OF THE SELECT
ALT	RI ADEMPIMENTI	
siva della XII		
	_	
CELEBRAZ	IONE DEL MATRIMONIO	
_		
i i	tra lei e il f  12. Esistono altr nico o divie  13. Minori di conoscenza Sono d'acco  14. Sposati civil questa scelta Perché ora o  15. Sposati civil sentenza di Adempie i precedente u  16. Esistono imp norma della sione delle risposte  CURIA VESCOV rma premessa.  ALTI ione al matri- isiva della XII giugno 1975)  to di matrimonio: C  CELEBRAZI o il giorno	timbro parrocchiale  FIRMA DEL PARROCO  Taenti, deve essere trasmesso in altra diocesi (cfr. Decreto generale, 10):  CURIA VESCOVILE DI  Tama premessa.  IL CANO  L. + S.  ALTRI ADEMPIMENTI  tione al matri- siva della XII

<sup>(1)</sup> Il parroco è tenuto a fare una prudente indagine circa gli impedimenti e i divieti al matrimonio. Oltre quelli espressamente indicati, prenderà in esame, in particolare, gli impedimenti di: disparità di culto (can. 1086); Ordine sacro (can. 1087); voto pubblico perpetuo di castità emesso in un Istituto religioso (can. 1088); rapimento (can. 1089); delitto di omicidio (can. 1090); e i divieti per: matrimonio misto (can. 1124; cfr. Decreto generale, 48-52); matrimonio dei girovaghi (can. 1071 § 1, 1° - cfr. Decreto generale, 46); matrimonio di chi ha notoriamente abbandonato la fede cattolica o è irretito da censura (can. 1071 § 1, 4°-5°; cfr. Decreto generale, 43); matrimonio celebrato attraverso procuratore (can. 1071 § 1, 7°).